



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura aperta per la conclusione di n. 4 “accordi quadro”, ognuno dei quali con un solo operatore economico, della durata di 48 mesi, per assicurare il servizio di ristorazione collettiva, a ridotto impatto ambientale, ad esecuzione periodica e continuativa, da svolgersi presso i Reparti dell'Arma dei Carabinieri per gli anni 2024-2028 – **Lotto 1 – C.I.G. A00374B1E6; Lotto 2 – C.I.G. A0037516D8; Lotto 3 – C.I.G. A00375D0C1 e Lotto 4 – C.I.G. A00376BC4B**

AVVISO N. 7

QUESITI	RISPOSTE
In riferimento a quanto indicato nell'ALLEGATO 1 – TABELLA 1 dei “Criteri valutazione offerte tecniche ed economiche”, vengono attribuiti 5 punti al “Possesso di certificazione attestante il rispetto della parità di genere”. Siamo con la presente a richiedere se, in caso di partecipazione in RTI, il possesso della certificazione possa essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso.	Al pari di tutte le certificazioni, anche quelle relative al possesso di certificazione attestante il rispetto della parità di genere dovrà essere valutata in base alla fase dell'appalto da svolgere (pulizie locali, manutenzione attrezzature, preparazione dei pasti. ecc.).
Vi chiediamo di dare conferma del numero dei pasti indicati per il LOTTO n. 3. Infatti, c'è una differenza tra i pasti indicati a pagina 10 del disciplinare di gara all'art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONI IN LOTTO e quanto invece riportato nei dati indicati nell'elenco delle caserme alla pagina 25 del Capitolato. Abbiamo riscontrato una difformità nell'indicazione dei pasti per le Caserme Reparto Autonomo di Roma viale Romania, 45 e CUP P.M. SME di Roma via Pinturicchio, 23/e dove sono indicati rispettivamente 200.000 e 8.400 pasti annui, ma il totale riportato risulta essere 218.640 anziché 208.400. Questo genera un totale di pasti annui pari a 2.889.563 anziché 2.899.802 (differenza di - 10.239), con una variazione della base d'asta da € 77.273.657,34 ad € 77.004.166,64 (MENO € 269.490,70)	Il numero dei pasti presunti complessivi annui relativi al “Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri” è confermato in 218.640 di cui: - n. 180.000 pranzi e n. 20.240 cene (totale 210.240) “Reparto Autonomo – Viale Romania n. 45 di Roma”; - n. 7.400 pranzi e n. 1.000 cene (totale 8.400) “CUP – P.M. S.M.E. – Via Pinturicchio n. 23 – Roma”

<p>In relazione al criterio di valutazione delle offerte tecniche (ALLEGATO 1 TABELLA 1) "Prolungamento dell'orario di apertura delle mense presso gli Istituti di formazione e i reparti mobili, con l'offerta di menù particolari per il personale impiegato nei servizi di ordine pubblico" si chiede conferma che l'orario da prolungare è quello relativo agli Istituti di formazione e i reparti mobili, indicato nel Capitolato Tecnico all'ART 18 punto 4 lettera c), ovvero 3 ore a pranzo e 3 ore a cena</p>	<p>Si conferma quanto indicato all'art. 18, punto 4, let. c) del capitolato tecnico posto a base di gara.</p>
<p>L'art.16. "CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA" del disciplinare di gara prevede l'inserimento a Sistema della relazione contenete la proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel documento <i>"Criteri per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche"</i>.</p> <p>In tale ambito è previsto il criterio di valutazione <i>"attestazione di impiego di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge"</i> al quale sono attribuiti 5 punti.</p> <p>Si chiede di chiarire la tipologia di documentazione richiesta, poiché in base alla vigente normativa di settore e della contrattazione collettiva non sembra esistere una tale attestazione.</p> <p>Si chiede, pertanto, di chiarire se ai fini dell'attribuzione del punteggio per il predetto criterio, possa utilmente assolvere una autocertificazione del concorrente riguardante l'impiego di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge.</p>	<p>Ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99, i datori di lavoro, sia pubblici che privati, nel caso in cui partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti con Pubbliche Amministrazioni, presentano una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante che, fatti salvi in ogni caso gli accertamenti e le verifiche della Stazione Appaltante sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, attesti i requisiti posseduti rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p>
<p>Con la presente siamo a sottoporre la seguente richiesta di chiarimento in relazione ai criteri di valutazione tecnica: in caso di partecipazione in costituendo RTI, il punteggio relativo al criterio "possesso di certificazione attestante il rispetto della parità di genere" è ritenuto soddisfatto in caso di possesso della certificazione nel complesso del RTI, oppure tutte le società componenti devono possederlo?</p>	<p>Al pari di tutte le certificazioni, anche quelle relative all'impiego di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge dovrà essere valutata in base alla fase dell'appalto da svolgere (pulizie locali, manutenzione attrezzature, preparazione dei pasti. ecc.).</p>

La scrivente XXXXX in qualità di società interessata a partecipare alla procedura in oggetto, a seguito della lettura degli atti di gara, ai fini della presentazione delle offerte:

Vista la complessità, l'importanza, e l'articolazione in generale delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché l'entità delle medesime nell'ambito di una procedura suddivisa in ben quattro lotti, l'ampiezza territoriale degli stessi e il numero delle caserme coinvolte;

Vista in particolare la necessità di predisporre un progetto di logistica dei servizi e di supervisione e coordinamento degli stessi.

Vista la complessità necessaria per la realizzazione dei progetti tecnici legata ad una così articolata organizzazione dei servizi per poter raggiungere tutti gli obiettivi illustrati nella documentazione di gara, nonché alla predisposizione delle corrispondenti offerte economiche;

Vista la complessità, l'importanza e l'articolazione in generale delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché l'entità delle medesime e la necessità di reperire la documentazione necessaria;

Vista la difficoltà obiettiva di avere la disponibilità delle Compagnie Assicurative nonché di reperire presso i rivenditori di attrezzature e fornitori di derrate le necessarie schede tecniche, schede dei materiali, depliant illustrativi, listini prezzi;

RICHIEDE

Una proroga di almeno 30 giorni dei termini fissati per la presentazione dell'offerta, anche per garantire una più ampia partecipazione alla gara in oggetto a tutte le società interessate.

In relazione alla scadenza del vigente contratto e alla tempistica della procedura di gara, non si ritiene opportuno concedere proroghe all'attuale data di scadenza per la presentazione delle offerte, attesa l'eshaustività delle informazioni riportate nel disciplinare di gara e l'ampio lasso di tempo garantito dalla data di pubblicazione del bando, nel pieno rispetto dei termini di legge previsti.

Roma, 26 settembre 2023

Lgt. D'Emilia


IL CAPO CENTRO
(Col. Ann. Rosario Drago)